

ROSSINI SCHOOL Global Citizenship Education  
NA1A99006 – NA1E355008



## PROGETTO ROSSINI

ROSSINI  
School 

## INTRODUZIONE

### **Premessa**

Questo documento costituisce la carta identificativa della **Rossini School** e rappresenta la risposta della sua comunità educante ai bisogni formativi e alle esigenze dell'utenza scolastica nel territorio. Il Piano esplicita l'organizzazione delle attività formative, didattiche e pedagogiche le modalità della loro attuazione e serve a rendere efficace il *contratto formativo* tra comunità educante, alunno e genitori, ai fini della partecipazione e della trasparenza di ogni azione educativa.

Il Piano poggia su alcuni fondamentali principi:

- l'alunno deve conoscere *gli obiettivi, il percorso e le fasi* del suo curriculum ed essere informato della propria situazione scolastica, per realizzare comportamenti attivi e responsabili;
- la comunità educante deve esprimere la propria offerta formativa, motivare il proprio intervento didattico, esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- il genitore deve conoscere l'offerta formativa, esprimere pareri e proposte, collaborare alle attività.

## LA COMUNITÀ SCOLASTICA

### **La Nostra Storia**

La **Rossini School** (NA1A99006 – NA1E355008) è un modello di esperienza sul campo per le entusiasmanti teorie delle *open classroom*, della didattica della manipolazione, il metodo globale e l'insegnamento della *lingua inglese* già dal Nido d'infanzia. La grande passione per la didattica e per tutto ciò che è innovativo, reso possibile grazie al determinante contributo dell'ing. **Andrea Scognamiglio** che inaugura nel 2012 la **Rossini School** di Portici, adesso sita in Corso Garibaldi n. 197, presso il prestigioso edificio delle Piccole Ancelle di Cristo Re, che ha ospitato l'omonima scuola per oltre mezzo secolo.

Poiché la comunità scolastica è eterogeneamente strutturata, occorre che ciascuno vi trovi la sua giusta collocazione offrendo così il miglior risultato possibile in relazione alla propria esperienza e competenza.

1. *Gli alunni e le alunne* sono la ragion d'essere dell'Istituto. In quanto destinatari e artefici dell'opera formativa, non devono recepire passivamente il messaggio a loro indirizzato.
2. *I docenti* hanno un ruolo di primaria importanza per il raggiungimento delle finalità dell'Istituto. Accettano esplicitamente le linee espresse dal Progetto Educativo, dal Regolamento e condividono l'offerta formativa provvedendo alla sua attuazione.
3. *La direzione* dell'Istituto è affidata al gestore, nonché DS, l'ing. **Andrea Scognamiglio**, coadiuvato da una *Board Didattica* al fine di coordinare le attività,

pianificare l'atto di indirizzo, determinare la *Mission* Educativa dell'Istituto.

4. *I collaboratori non docenti* partecipano al progetto educativo con il loro indispensabile contributo, al buon funzionamento della scuola, testimoniando, con l'esempio nella vita e nel lavoro, professionalità, disponibilità e spirito di amicizia.
5. *I genitori* collaborano con la comunità educante creando la naturale continuità fra momento scolastico e momento familiare.

## **IL METODO**

### **(Fondamenti Pedagogici: Il Costruttivismo)**

L'insieme della sua proposta didattica va sotto il nome di *metodo naturale*. Nei secoli si sono avvicendati diverse sperimentazioni legate al problema del metodo attraverso cui "alfabetizzare" e/o "fare scuola". Ma il metodo non dovrebbe essere interpretato come sistema chiuso, ed è stata proprio questa concezione di metodo che ha portato i costruttivisti ad elaborare un *metodo naturale* per l'apprendimento: "*un buon metodo non deve essere né esclusivamente globale, né analitico; deve essere vivo, con un ricorso equilibrato e armonioso a tutte le possibilità che il bambino porta con sé, ostinato nel superarsi, nell'arricchirsi, nel crescere*".

Di deriva **costruttivista** o globale il "metodo naturale" definisce l'insegnamento come: "*l'arte di fare emergere le domande e di accompagnare gli alunni nella ricerca delle risposte*". Lo sviluppo affettivo, cognitivo, linguistico, relazionale e psicomotorio del singolo bambino è seguito dalle insegnanti con modalità il più possibile individualizzate. **Le attività mirano alla formazione dell'identità, insistendo sullo sviluppo e il consolidamento dell'autonomia, della socialità e delle competenze, attraverso modalità ludiche.** Il **gioco** riveste quindi una fondamentale importanza in tutte le attività ed in tutti i tempi della giornata scolastica. Il gioco va inteso come momento in cui il bambino esplora l'ambiente, trae da esso informazioni e le organizza secondo criteri personali ed adatti al suo sviluppo cognitivo ed emotivo. **Il gioco dunque è uno strumento di conoscenza**, così come l'attività grafica, l'ascolto di storie, la conversazione, il canto, le attività motorie, l'esplorazione dell'orto e della natura, costituiscono forme di gioco.

La realizzazione di laboratori è un modo per facilitare il processo di apprendimento, dando ampio spazio al fare diretto, attraverso strategie ed esperienze che i bambini possono attuare liberamente. **Il laboratorio si fonda principalmente sulla stimolazione della creatività del bambino, sviluppando il pensiero ed accrescendo sistemi simbolici e culturali.** L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. **Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione** e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

La metodologia prevede *la massima fiducia nell'interesse spontaneo dei bambini, nel loro impulso*

*naturale a conoscere e ad operare autonomamente, ma entro limiti disciplinari definiti. Utilizza materiali specifici che rispondono alle esigenze di concretezza tipiche dell'infanzia.* Il suo metodo si basa essenzialmente sui seguenti punti:

- ambiente scolastico a misura di bambino preparato con cura dall'adulto
- classi aperte
- prevalenza di interventi individualizzati e a piccoli gruppi
- utilizzazione di materiali strutturati specificatamente montessoriani
- esperienze sensoriali e motorie
- didattica inclusiva in caso di BES e/o DSA

**Cosa fanno i bambini, cosa fa l'insegnante:** Avere le classi aperte vuol dire mantenere i bambini delle varie età in contatto tra loro. Ci si mescola durante il pranzo, in giardino, in biblioteca. Vi è anche l'abitudine di invitare i bambini a mostrare i lavori speciali alle altre classi in una sorta di **conferenza**. Le porte aperte consentono di sbirciare, curiosare ed "assorbire" idee. Nella relazione educativa **l'insegnante dedica molta cura alla preparazione degli ambienti**, che è importante siano molto ordinati. Per non disturbare i bambini *che lavorano* gli insegnanti fanno molta attenzione ai movimenti, ai rumori e alle interruzioni superflue: **tutto il personale della scuola parlerà a bassa voce**. Nelle attività di classe si parte solitamente da esperienze concrete e periodicamente **l'insegnante fa lezioni collettive solenni e accuratamente preparate** (ad esempio per *l'educazione cosmica*) che hanno il fine di accendere l'interesse degli alunni.

**Metodo Sperimentale**, fondato sull'esperienza e sull'osservazione e basato su **PROBLEMA, IPOTESI, VERIFICA**. Con questo metodo *il bambino è posto al centro della costruzione del sapere partendo dalle proprie esperienze, dette precompetenze e dalla ricerca continua delle proprie ipotesi e verifiche.* (Frainet Montessori, etc...)

## MISSION D'ISTITUTO

### **Finalità Generali**

La nostra *comunità educante* finalizza le attività educative al raggiungimento di un'eccellenza accademica ed umana. La nostra proposta è quella di fornire **esperienze di apprendimento stimolanti tramite la lingua Inglese**, per far sì che figli di genitori con ampie vedute internazionali possano sviluppare le abilità essenziali e le conoscenze richieste per apportare un contributo concreto nella nostra società in continua evoluzione globale.

### **Mission d'Istituto**

*Il nostro principale obiettivo è far crescere i nostri alunni in un contesto educativo internazionale, che doni un'apertura mentale e una mentalità tale da poter essere efficace in un futuro dove l'internazionalizzazione è già realizzata. Noi intendiamo formare dei leaders nel servizio, uomini e donne che abbiano competenze, coscienza e passione per l'impegno. La Didattica moderna ed innovativa adottata stimola gli alunni ad apprendere con naturalezza **L'INGLESE** a livello madrelingua, a ragionare, confrontarsi tra di loro, sviluppando capacità ed attitudini nella vita di tutti i giorni"*

## **Il Bilinguismo**

Il Piano di Offerta Formativa della **Rossini School** è ispirato dalla lunga e dinamica esperienza didattico-educativa realizzata nel corso degli anni e dalle raccomandazioni che puntualmente il **MIUR** ci rivolge con le ultime disposizioni ministeriali.

L'**educazione bilingue** è una proposta educativa arricchita in quanto due lingue e due culture si incontrano per dare vita ad un'esperienza scolastica unica e di qualità. I bambini sono in grado di interagire in due lingue e in due o più culture. Il **Progetto Rossini** mira al bilinguismo pieno cioè conoscenza, a più livelli e in aree accademiche, della lingua non solo parlata ma anche scritta. E mira non solo alla competenza bilingue, ma anche ad un'ottima preparazione scolastica e ad una consapevolezza delle diverse culture.

Come nei migliori programmi bilingui le lezioni nelle due lingue vengono tenute da insegnanti di madrelingua qualificate e motivate che programmano le lezioni insieme, ma nell'insegnamento tengono separate le due lingue rispettando il principio "**una persona – una lingua**", tal fine il percorso didattico degli studenti comprende sia il programma ministeriale italiano che quello in inglese tipico delle scuole internazionali.

Nella scuola primaria sono affiancate l'aula Inglese e l'aula Italiano. Le due sezioni di ogni classe si alternano a studiare le materie in italiano e in inglese con i rispettivi insegnanti di madrelingua. Ognuna delle aule è allestita con materiali, supporti cartacei e tecnologici, e progetti prodotti dai bambini nella lingua in cui si studia in quella determinata aula.

Per i bambini che all'ingresso della scuola primaria non avessero un grado sufficiente di comprensione dell'italiano o dell'inglese, sono previsti gruppi di lavoro all'interno della classe con obiettivi specifici di acquisizione della lingua. L'Istituto offre inoltre ai propri studenti della Scuola Primaria la possibilità di sostenere esami di lingua Inglese riconosciuti a livello internazionale (Cambridge Young learners)

## **IL PROGETTO ROSSINI**

Le finalità generali del progetto educativo-formativo **ROSSINI** sono, pertanto, sintetizzabili nei seguenti punti:

### **1. Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità:**

- ricercare nuove strategie per adeguare la didattica, affinché questa risulti sempre più efficiente ed efficace;
- realizzare curricoli flessibili e tuttavia organici, nei quali siano assicurati l'accoglienza, la continuità e l'orientamento;
- sollecitare nell'alunno la consapevolezza della necessità di un'educazione permanente;
- favorire in ciascuno alunno l'espressione dell'attività critica e creativa dell'originalità del gusto della ricerca l'attitudine a problematizzare;
- arricchire continuamente la propria cultura, fortemente motivata e scientificamente abilitata alla ricerca, alla progettazione ed alla sperimentazione.

### **2. Promuovere l'unitarietà del sapere:**

- sviluppare una didattica il più possibile pluridisciplinare mediante l'uso della ricerca-

azione, favorendo l'apprendimento per problemi;

- assumere l'interdisciplinarietà come pratica costante e caratterizzante dell'intera offerta formativa;
- potenziare negli allievi la capacità di individuare per ciascuna disciplina i contenuti essenziali.
- consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare).

### 3. Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei e multietnici, sia culturali che linguistici:

- potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere;
- favorire lo sviluppo di un atteggiamento che valorizzi il proprio territorio, i propri usi, costumi e tradizioni, non per se stessi, ma in relazione alle civiltà altre;
- stimolare nell'alunno il senso della tolleranza e l'abitudine all'ascolto;
- promuovere la consapevolezza dell'appartenenza ad un contesto più ampio attraverso l'uso didatticamente consapevole delle tecnologie informatiche.

## CURRICOLO

Gli ambiti disciplinari sono quelli definiti dal **Programma Ministeriale Italiano**, con gli approfondimenti consentiti dal metodo di studio autonomo. Il curriculum è stato elaborato e arricchito per favorire una visione globale della cultura che è la più adatta alle nuove esigenze della società odierna. Il curriculum è sostenuto da una particolare valorizzazione di tutte le discipline e dalla pratica interdisciplinare. Promoviamo **una formazione che risponde ai bisogni umani e culturali dei nostri studenti**, preparandoli al meglio al loro futuro. Fin da piccoli acquisiscono le soft skills che li aiuteranno a riconoscere e realizzare le loro ambizioni, e cioè autonomia, fiducia in se stessi, adattabilità, capacità di organizzare, conseguire obiettivi, gestire le informazioni, spirito d'iniziativa, team work e leadership

Dopo un'attenta analisi delle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012)**, la **Rossini School** ha predisposto il **Curricolo**, parte integrante del **Piano dell'Offerta Formativa**, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, vera novità delle I.N., quindi ha individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Tutte le scelte sono state condivise dai docenti del collegio unitario, perché vi è la ferma convinzione che **Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria** costituiscano il primo segmento del percorso scolastico e tutti e tre gli ordini di scuola contribuiscono in modo determinante alla elevazione culturale, sociale ed economica dei cittadini e rappresentano un rilevante fattore di sviluppo

La **SCUOLA DELL'INFANZIA [Early School]** finalizza i vissuti e le esperienze dei bambini in una prospettiva evolutiva, mediandoli culturalmente all'interno di un contesto sociale ed educativo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo della competenza.

### **Campi di esperienza**

I campi di esperienza educativa sono considerati come campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di

gruppo, utilizzati come percorsi di esperienze vissute dal bambino che potrà utilizzare per compiere operazioni fondamentali, quali classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è in rapporto. I campi di esperienza sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base, sono strumenti quindi di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nella cultura, nella dimensione simbolica e quindi alfabetica, del mondo degli adulti.

Nursery	Scuola dell'Infanzia
Stimolare la curiosità e l'immaginazione	Sviluppo dell'identità
Educazione sensoriale	Sviluppo dell'autonomia
Autoeducazione	Vita Pratica
Inglese come lingua materna	Sviluppo delle competenze
	Educazione alla cittadinanza

Durante gli anni della **SCUOLA PRIMARIA [Primary School]** la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

### **Scuola Primaria [Ambiti disciplinari e Discipline]**

Nelle Indicazioni le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto alle altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

#### **Scuola Primaria**

- Promozione del pieno sviluppo della persona
- Promozione dell'alfabetizzazione di base
- Valorizzare esperienze e conoscenze degli alunni
- Insegnare ad imparare ad apprendere e ad essere
- Favorire l'integrazione, l'esplorazione e la scoperta
- Educare alla cittadinanza
- Educare alla salute Valorizzare i percorsi di continuità ed orientamento

Nel definire il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione si è scelto di partire dalle **8 competenze chiave** per l'apprendimento permanente definite dal **Parlamento Europeo** con raccomandazione del **18 dicembre 2006**, che l'Italia ha recepito come obiettivo generale del processo

formativo del sistema pubblico di istruzione. Esse rappresentano, come precisa la premessa alle indicazioni, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso. Le Indicazioni per il curricolo 2012, definiscono le 8 competenze chiave, **METACOMPETENZE**, poiché sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

**Esse sono:**

- \* 1 comunicazione nella madrelingua
- \* 2 comunicazione nelle lingue straniere
- \* 3 competenza matematica e di base in scienze e tecnologia
- \* 4 competenza digitale
- \* 5 imparare ad imparare
- \* 6 competenze sociali e civiche
- \* 7 spirito di iniziativa e imprenditorialità
- \* 8 consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	ITALIANO TUTTE LE DISCIPLINE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE FRIULANO	INGLESE FRIULANO
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA
COMPETENZA DIGITALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE
IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SE' E L'ALTRO TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA RELIGIONE	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE TUTTE LE DISCIPLINE RELIGIONE
SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO, SUONI COLORI	STORIA ARTE IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

**Obiettivi di apprendimento**

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace.

**VALUTAZIONE**

**Normativa vigente**

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere **coerenti con gli obiettivi e i**



**traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.** La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Alle istituzioni paritarie, inoltre, spetta la responsabilità dell'autovalutazione (RAV), che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

### **Le modalità valutative**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche della **ROSSINI SCHOOL** sono coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

### **Valutazione in itinere**

In quanto dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, la valutazione comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Le modalità, presentate in modo sintetico a seguire, contribuiscono alla formazione permanente della persona e giocano un ruolo di primaria importanza nell'orientare ogni alunno. Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti. A tal fine sono stati istituiti incontri bimestrali con la presentazione di un **Documento Provvisorio (Report Card) [Allegato B]** al fine di mantenere in costante aggiornamento le famiglie circa i requisiti formativi raggiunti

### **Valutazione del Comportamento**

Si rileva che sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione": la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008. **La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. [Allegato C]**

### **Valutazione del processo di sviluppo annuale**

Accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. **La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, non inferiore al 4, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola del primo ciclo, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.** Al termine dell'anno scolastico, la scuola certifica i **LIVELLI di COMPETENZA [Allegato C]** raggiunti da

ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi, in un **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE [Allegato D]** coerente al curricolo declinato secondo le indicazioni nazionali e le competenze in chiave Europea.

### **Certificazione delle competenze**

Il decreto Miur 3 ottobre 2017, prot. n. 742 disciplina la **certificazione delle competenze** al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, e trasmette i relativi modelli unici nazionali di certificazione.

Anche la **ROSSINI SCHOOL**, quindi, finalizzerà il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione al quinto anno. A seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze, si certificheranno - al termine della scuola primaria e attraverso i modelli adottati a livello nazionale (DM 742/2017) - la padronanza delle competenze progressivamente acquisite. **[Allegato D1 e D2]**

### **Integrazione dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA)**

La programmazione educativa e didattica per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di handicap o di svantaggio socio-culturale prevede la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengano conto dei livelli di partenza.

Sulla base della *Diagnosi Funzionale* predisposta dai servizi specialistici, gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici.

### **Rilevazioni nazionali Invalsi scuola primaria.**

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (**INVALSI**) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese, effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la rilevazione di inglese, l'**INVALSI** predispone prove di accertamento di livello rispetto alle abilità di comprensione della lingua scritta e orale e alle prime forme di uso della lingua, coerenti con il livello di riferimento A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

### **Rapporti Scuola-Famiglia**

I genitori sono chiamati in prima persona a confrontarsi non solo con gli eventi scolastici dei figli, ma anche e soprattutto con l'evoluzione della loro peculiare personalità.

Pertanto verranno effettuati:

1. Incontri tra docenti e genitori in occasione dell'apertura dell'anno scolastico.

2. Partecipazione ai Consigli di Classe dei rappresentanti dei genitori.
3. Incontri bimestrali tra docenti e genitori.
4. Colloqui individuali tra docenti e genitori
5. Comunicazione chiara e tempestiva sull'organizzazione e l'andamento scolastico
6. Progetto genitori (incontri di formazione e di socializzazione) al fine di un coinvolgimento e collaborazione nelle attività dell'Istituto.

## **ATTIVITA' E PROGETTI**

**Cambridge Young Learners** - anche conosciuto come Young Learners English Tests, è una suite di esami di lingua inglese studiati appositamente per i bambini delle scuole primarie e secondarie. I test sono forniti da Cambridge English Language Assessment e sono pensati per certificare le competenze linguistiche dei bambini tra i 7 e i 12 anni. Le certificazioni Cambridge English: Young Learners (YLE) comprendono tre livelli (Starters, Movers e Flyers) che incoraggiano i bambini a studiare grazie alla supervisione dei loro progressi.

### **Scuola Green e Plastic Free**

Bastano piccoli cambiamenti per liberare il Pianeta dalla plastica. La Rossini School avvierà, gradualmente un percorso per diventare diventare *plastic free* per abolire l'uso della plastica monouso, iniziando ad applicare la regola delle 4 R: Riduci - Riutilizza - Ricicla - Recupera

### **Progetti Legambiente**

Legambiente Scuola e Formazione Campania è l'associazione professionale degli insegnanti, degli educatori e dei formatori ambientalisti. È nata nel 2000 con l'obiettivo di valorizzare l'associazionismo fra i professionisti dell'educazione per meglio contribuire al miglioramento dei sistemi di istruzione e formazione. È, infatti, un luogo di incontro, di aggregazione, di riflessione, di scambio e di esperienza per i professionisti della scuola e per gli educatori e formatori extrascolastici che si riconoscono negli ideali ambientalisti. Legambiente Scuola e Formazione è riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione quale ente qualificato per la formazione del personale scolastico, a tal fine da quest'anno scolastico (2019-20) la Rossini School stipulerà un protocollo di intesa al fine di promuovere e divulgare tematiche ambientali nei nostri programmi scolastici ed extrascolastici.

### **Aula 3.0 – WeSchool**

L'Istituto dispone strumenti informatici in cui ogni insegnante può trovare supporto integrativo per le proprie lezioni, arricchendo la didattica grazie all'ausilio della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) con cui gli alunni, attraverso animazioni e giochi interattivi, si avvicinano alla lezione divertendosi e apprendendo i contenuti didattici attraverso l'attività ludica, imparando, nel contempo, l'utilizzo del mezzo informatico. È, inoltre, possibile accedere ad una rete internet attraverso la quale alunni e genitori possono attingere con facilità a fonti di informazione interessanti con grande arricchimento personale. (Piattaforma WeSchool)

### **Computer Science Coding and Robotics**

La **Rossini School** mira ad insegnare ai bambini a programmare e abituarli anche a risolvere semplici problemi, al fine di catturare la loro attenzione puntando sulla scoperta di quale impatto

hanno scienza e tecnologia nel mondo che li circonda. Durante il corso, i bambini impareranno le basi del *Coding* e del pensiero computazionale, ovvero insegnare ai bambini a programmare e abituarli anche a risolvere semplici problemi, giocando. Fin dalla scuola primaria.

### **Educazione Musicale e Psicomotricità**

L'Istituto, nel suo progetto didattico, offre ai suoi alunni di approfondire l'**educazione musicale** con esperti professionisti che avvicinano il bambino alla conoscenza dell'armonia, della melodia, del ritmo, delle note, e all'utilizzo di strumenti musicali come: chitarra, percussioni, pianola.

**L'educazione motoria**, ovvero le attività sportive, avranno come obiettivo principale l'acquisizione da parte degli allievi di un cospicuo bagaglio di abilità motorie tali da garantire lo sviluppo globale della loro personalità, considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.

**Fattoria Didattica.** La scuola è il luogo attraverso il quale i bambini sviluppano capacità, conoscenze e competenze. E' il luogo in cui le persone, in generale, iniziano il loro percorso di apprendimento. La presenza di un giardino in una scuola è in grado di portare un valore aggiunto per l'intero programma didattico e di riunire le famiglie, gli studenti, gli insegnanti e l'istituzione stessa. Un giardino può essere uno strumento che aiuta le persone ad incontrarsi e incoraggia la cooperazione interdisciplinare tra i docenti.

### **OBIETTIVI**

1. Acquisire nozioni riguardo il ciclo di vita della natura, avvicinare i bambini all'ambiente naturale
2. Collegare l'attività di orticoltura con l'apprendimento a scuola (conoscenza interdisciplinare): parlare e scrivere, osservare, storia e geografia, la biologia, le rappresentazioni del tempo e dello spazio, i valori di assistenza reciproca, la condivisione del lavoro e dello spazio, materie artistiche ed educazione tecnica.
3. Usare un progetto di realizzazione di un orto nella scuola come punto di partenza per altri progetti
4. Sviluppare la cooperazione tra gli insegnanti, lo staff ed i genitori
5. Creare un'ambiente di apprendimento con attività originali e differenti rispetto all'ambiente tradizionale
6. Sviluppare capacità cooperative e di gestionali

### **Science Fair**

*Speriamo che, con il giusto incoraggiamento delle famiglie, i nostri alunni partecipino alla nostra **Fiera scientifica** preparando un progetto proprio o di gruppo. Sarà un'esperienza ancora più emozionante con il contributo dei genitori perché, sebbene gli alunni ricevano aiuto a scuola dagli insegnanti, il supporto e l'assistenza dei genitori sono essenziali per rendere efficace il loro successo formativo.*

### **History Day**

*Che cos'è l'**History Day**?*

*L' **History Day** è un programma accademico della durata di un anno incentrato sulla ricerca storica, l'interpretazione e l'espressione creativa per studenti delle scuole internazionali. Partecipando all'**History Day**, gli studenti diventano scrittori, cineasti, web designer, drammaturghi e artisti mentre creano espressioni contemporanee uniche della storia.*

### **Book Fair**

*La Usborne è un'importante casa editrice indipendente del Regno Unito che pubblica libri di vario genere per bambini e ragazzi di ogni età. Da quest'anno durante i nostri Community Days saranno allestiti alcuni BookFair al fine di promuovere la lettura in lingua inglese*

### **Outdoor Lessons**

*Al di fuori dell'aula: gite speciali per la scuola dell'infanzia e scuola primaria. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano **educativo** consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano **didattico** favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.*

### **Community Days**

*[Halloween Party – Thanksgiving Day – Christmas Lunch – Carnival Party – Easter Lunch – Sport day – Graduation ceremony] Nel pieno rispetto della multiculturalità dei propri studenti, la scuola riconosce e celebra, nel corso dell'anno, numerosi e vari eventi culturali. I genitori sono invitati a condividere con la classe del proprio figlio qualunque evento nazionale importante per il proprio paese. Ogni anno vengono celebrate festività locali, come Santa Lucia e Carnevale, Halloween, il Thanksgiving day, il Natale e la Pasqua. La **Rossini School** favorisce, in tal modo, lo spirito di collaborazione fra scuola e genitori. Tutti sono invitati a partecipare e a condividere le esigenze educative e sociali del bambino per garantire il miglior approccio possibile alla vita scolastica e non.*

### **Graduation Ceremony**

*La Graduation Ceremony, ispirato alla cerimonia di consegna dei diplomi anglosassone del Commencement Day, si alla fine del corso di studi della scuola primaria e vedrà il direttore consegnare i diplomi agli studenti della Rossini School, vestiti in tocco e toga e accompagnati da amici e parenti. Accanto a lui gli insegnanti coordinatori ospiti d'eccezione.*

### **Open Days**

*Anni fa iniziarono le università, poi le scuole superiori a spalancare a un pubblico interessato e curioso le loro aule, gli spazi educativi, i laboratori, le palestre, le attività, a presentare i propri insegnanti. È stata poi la volta delle Medie e delle Primarie, e ormai si può dire che, dove c'è scuola, c'è anche "open day".*

### **Sport Day**

*In occasione dello **SPORT DAY** tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria del nostro Istituto trascorrono una giornata scolastica dedicata a divertirsi, giocare insieme e promuovere attività fisica e salute.*

### **Summer Camp**

*Un Summer Camp è una vacanza della durata di una o più settimane dove si svolgono attività ricreative e didattiche, destinata ad un pubblico molto giovane. La maggior parte dei Summer Camp sono dedicati allo sport, ma presso la **Rossini School** sarà possibile anche potenziale l'inglese, suonare la chitarra, organizzare una festa in riva al mare...*

## **AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Anche quest'anno la scuola organizza attività che hanno la finalità di migliorare i livelli di conoscenze e competenze degli alunni. Gli alunni possono optare per le attività di seguito indicate:

Il **karate** sviluppa la consapevolezza di sé, è mentalmente e fisicamente stimolante ed insegna l'equilibrio, il controllo delle proprie forze senza che i bambini se ne rendano conto. Insegna inoltre il rispetto reciproco ed il combattimento leale.

Il programma di **chitarra** o di **danza** aiutano gli studenti a sviluppare abilità musicali e di coordinazione che rimarranno con loro per tutta la vita. Gli studenti impareranno le tecniche musicali, approfondiranno la teoria della musica e svilupperanno le capacità di ascolto e di lettura delle note.

Il **laboratorio artistico** si basa sulle tecniche di disegno, sulla pittura e sulla realizzazione di semplici manufatti. Gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare con diversi strumenti all'interno di una lezione divertente in cui potranno dare spazio alla propria immaginazione.

## **L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

### **Si allegano**

- **ATTO DI INDIRIZZO DS**
- **L'ORARIO SETTIMANALE**
- **IL CALENDARIO SCOLASTICO**
- **ALLEGATI VALUTAZIONE (C1 - C2)**
- **REGOLAMENTO PER LA REFEZIONE**
- **ORGANIGRAMMA NIDO SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **ORGANIGRAMMA SCUOLA PRIMARIA**
- **ORDINE DI SERVIZIO**
- **SEGRETERIA E PERSONALE AUSILIARIO**
- **NORME PER LA SICUREZZA**